

F28

**TRATTAMENTO OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE REGOLAMENTO UE 2401/2017**

Tipo intermediario	Data pubblicazione	Data inizio validità	Data fine validità
B	2020 04 03	2020 01 01	9999 99 99

Generalità

Per le operazioni di cartolarizzazione sono previsti trattamenti particolari nei diversi ambiti informativi del COREP. In particolare:

- Il Regolamento UE n° 2401/2017 disciplina le modalità di calcolo dei fattori di ponderazione e del relativo requisito patrimoniale nell'ambito del rischio di credito;
- Il Regolamento UE n° 01187/2014 disciplina le modalità con cui gli intermediari devono imputare alle diverse controparti e calcolare il valore dell'esposizione in presenza di operazioni che comportino l'assunzione del rischio dei debitori delle attività sottostanti.

REGOLAMENTO UE n° 2401/2017

Con i Regolamenti dell'Unione europea 2017/2401 e 2017/2402 del 12.12.2017 sono state introdotte nella normativa comunitaria le nuove regole attinenti alle operazioni di cartolarizzazione, entrate in vigore il 1° gennaio 2019.

In particolare il regolamento 2017/2401 introduce novità nel calcolo dei requisiti delle posizioni verso la cartolarizzazione che riguardano:

- la revisione della priorità nell'applicazione dei metodi di calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte di posizioni verso la cartolarizzazione; previsti tre metodi SEC-IRBA, SEC-SA e SEC-ERBA (graduale allontanamento della normativa prudenziale dalle valutazioni delle agenzie di rating e possibilità di calcolare i requisiti prudenziali a fronte delle posizioni verso la

cartolarizzazione attraverso metodologie che non necessitano di valutazioni esterne);

- l'introduzione di un divieto generale per le ri-cartolarizzazioni, salvo alcune deroghe previste dal Regolamento 2401;
- parametri regolamentari di calcolo diversi a seconda della tipologia di cartolarizzazione (STS, ri-cartolarizzazioni o cartolarizzazione delle PMI);
- l'introduzione di un fattore minimo di ponderazione del 15% per le posizioni verso la cartolarizzazione non STS, 10% se STS e del 100% per le posizioni verso la ri-cartolarizzazione;
- la previsione di un fattore massimo di ponderazione del rischio per le posizioni verso la cartolarizzazione senior pari al fattore di ponderazione del rischio medio ponderato per l'esposizione che si applicherebbe alle esposizioni sottostanti se queste ultime non fossero state cartolarizzate (metodo look-through);
- la possibilità di applicazione del cap test in base alla quota massima di interesse nei segmenti pertinenti.

Al fine del calcolo del requisito per il rischio di cartolarizzazione sono necessari parametri regolamentari che a seconda del valore dell'attributo di TCOR38 **“MODALITÀ DI ALIMENTAZIONE ATTIVO CARTOLARIZZATO – CALCOLO PARAMETRI”** vengono calcolati dalla procedura PUMA o forniti in input:

- PARAMETRO $K_{SSA(FA)}$
- PARAMETRO W
- PARAMETRO K_A
- PARAMETRO K_{SA}
- FATTORE DI PONDERAZIONE MEDIO PONDERATO (FMP)
- RWA DEL PORTAFOGLIO CARTOLARIZZATO
- PARAMETRO V

- PUNTO DI ATTACCO
- PUNTO DI DISTACCO
- PARAMETRO $K_{SSFA(KA)}$
- VITA RESIDUA POOL ATTIVITA' SOTTOSTANTI
CARTOLARIZZAZIONE SINTETICA (da utilizzare in F28_5 e solo per Originator)
- VN DEL POOL DI ATTIVITA' SOTTOSTANTI (da utilizzare in F28_5 per la F28_5 e solo per Originator)
- RETTIFICHE DEL POOL DI ATTIVITA' SOTTOSTANTI (da utilizzare in F28_5 e solo per Originator)

La presente funzione F28 ha lo scopo di calcolare il requisito complessivo a fronte di operazioni di cartolarizzazione tradizionale e sintetica; è articolata in cinque sotto funzioni che devono essere eseguite in modo differente a seconda del valore del suddetto attributo:

- F28_1: "CALCOLO PARAMETRI REGOLAMENTARI PER LE CARTOLARIZZAZIONI TRADIZIONALI";
- F28_4: "CALCOLO PARAMETRI REGOLAMENTARI PER LE CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE";
- F28_2: "CALCOLO FATTORI DI PONDERAZIONE E LOOK-THROUGH¹";
- F28_5: "DISALLINEAMENTI DI DURATA E RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI SPECIFICHE PER ESPOSIZIONI SOTTOSTANTI NELLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE SINTETICA";
- F28_3: "CAP TEST²".

In particolare, in caso di cartolarizzazioni tradizionali:

¹ Il look-through è ammesso solo per le posizioni verso la cartolarizzazione senior (cfr. art. 267).

² Il cap test è ammesso solo per le posizioni verso la cartolarizzazione dove l'ente ha il ruolo di sponsor o originator (cfr art. 268).

- ✓ Se attributo di TCOR38 “MODALITÀ DI ALIMENTAZIONE ATTIVO CARTOLARIZZATO – CALCOLO PARAMETRI” uguale al valore “1” i parametri necessari al calcolo del requisito per il rischio di cartolarizzazione risultano essere prodotti dall’esecuzione della funzione extra-tabellare F28_1 “CALCOLO PARAMETRI REGOLAMENTARI”. I risultati della suddetta funzione sono trascritti sia nei campi di TCOR38 sia direttamente sui record delle FTO delle posizioni verso la cartolarizzazione. Inoltre, devono essere eseguite le funzioni extra-tabellari F28_2 “CALCOLO FATTORI DI PONDERAZIONE E LOOK-THROUGH” e F28_3 “CAP TEST”.
- ✓ Se attributo di TCOR38 “MODALITÀ DI ALIMENTAZIONE ATTIVO CARTOLARIZZATO – CALCOLO PARAMETRI” uguale al valore “2” i parametri necessari al calcolo del requisito per il rischio di cartolarizzazione sono sempre e solo quelli presenti in TCOR38 e TCOR76 (sia se sono alimentate le FTO di dettaglio sia se non lo sono). La funzione extra-tabellare F28_1 “CALCOLO PARAMETRI REGOLAMENTARI” non deve essere eseguita mentre devono essere eseguite le funzioni extra-tabellari F28_2 “CALCOLO FATTORI DI PONDERAZIONE E LOOK-THROUGH” e F28_3 “CAP TEST”;
- ✓ Se attributo di TCOR38 “MODALITÀ DI ALIMENTAZIONE ATTIVO CARTOLARIZZATO – CALCOLO PARAMETRI” uguale al valore “3”:
 - se si applica il metodo del SEC-ERBA deve essere eseguita la sola funzione F28_2 “CALCOLO FATTORI DI PONDERAZIONE E LOOK-THROUGH”, non deve essere eseguita la funzione F28_3 “CAP TEST” e i parametri necessari al calcolo del requisito per il rischio di cartolarizzazione sono sempre e solo quelli presenti in TCOR76;
 - altrimenti le posizioni verso la cartolarizzazione assumono un RW pari a 1250% come già impostato in fase ACA.

In caso di cartolarizzazioni sintetiche:

- ✓ la funzione F28_4 consente il calcolo dei parametri regolamentari nel caso in cui l’ente conosca nel dettaglio il pool di attività sottostanti;

- ✓ la funzione F28_2 consente di calcolare i fattori di ponderazione delle posizioni verso la cartolarizzazione ante e post look-through in base alle metodologie di calcolo (SEC-SA o SEC-ERBA) e individuare l'approccio e il trattamento preferenziale effettivamente applicabile ad ogni posizione di cartolarizzazione e impostare il fattore di ponderazione definitivo;
- ✓ la funzione F28_5 consente di eseguire il calcolo del RW^* e della relativa correzione ($RW^* - RW_{SP}$) prevista nell'art. 252 e rettifiche di valore su crediti specifiche per esposizioni sottostanti;
- ✓ la funzione F28_3 consente di:
 - calcolare il parametro "V" che misura la quota di maggiore interesse a carico dell'ente; a tal fine è necessario considerare anche l'eventuale quota a carico dovuta alla differenza tra il valore della garanzia (che è soggetto a riduzioni per effetto delle tecniche di attenuazione del rischio) e il valore del segmento (già al netto della quota di retention);
 - eseguire il cap test a valle della determinazione dei fattori di ponderazione delle posizioni verso la cartolarizzazione post look-through.

REGOLAMENTO UE n° 01187/2014

Il Regolamento prevede che l'ammontare delle esposizioni all'attività sottostante dell'operazione corrisponde al valore più basso tra:

- il valore dell'esposizione risultante dall'attività sottostante;
- il valore complessivo delle esposizioni dell'ente verso l'attività sottostante risultante da tutte le sue esposizioni all'operazione.

Per ciascuna esposizione dell'ente all'operazione, il valore della risultante esposizione all'attività sottostante è così calcolato:

- a) se le esposizioni di tutti gli investitori nell'operazione hanno pari rango, il valore della risultante esposizione all'attività sottostante è la

quota proporzionale rappresentata dall'esposizione dell'ente all'operazione moltiplicata per il valore dell'esposizione costituita dall'attività sottostante;

b) nei casi non contemplati alla lettera a), il valore della risultante esposizione all'attività sottostante è la quota proporzionale rappresentata dall'esposizione dell'ente all'operazione moltiplicata per il valore più basso tra:

- i. il valore dell'esposizione costituita dall'attività sottostante;
- ii. il totale tra il valore dell'esposizione dell'ente all'operazione e il valore di tutte le altre esposizioni all'operazione di pari rango.

La presente funzione F28 permette di calcolare il valore dell'esposizione attraverso la:

- F28_6: CALCOLO DEL VALORE DELL'ESPOSIZIONE PER LE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE SINTETICA
- F28_7: CALCOLO DEL VALORE DELL'ESPOSIZIONE PER LE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE TRADIZIONALE